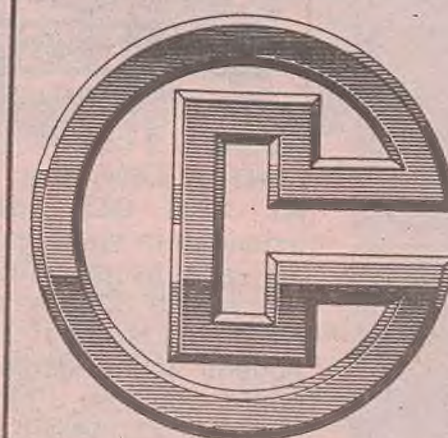
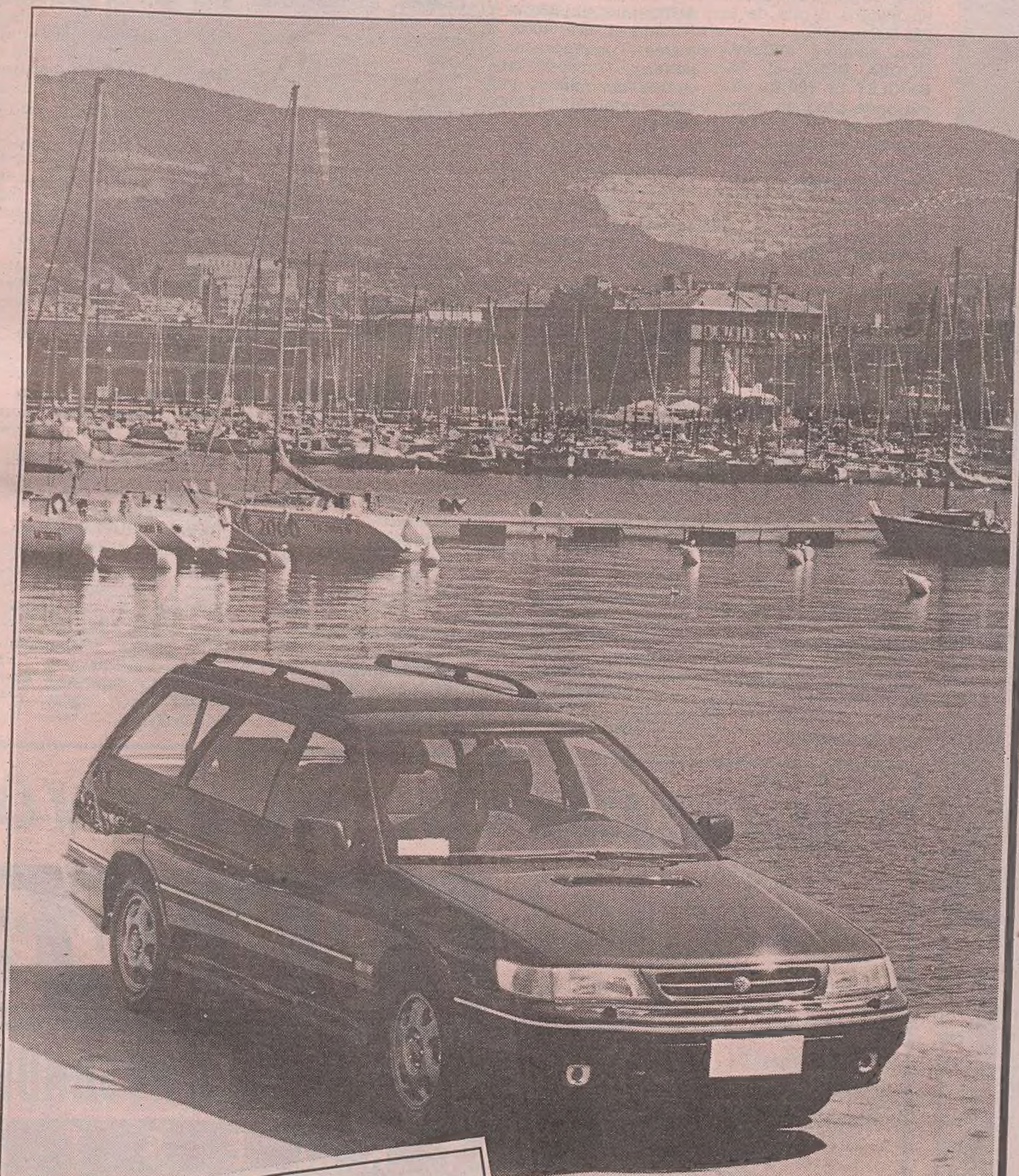
Supplemento al n. 201 de «Il Piccolo» del 30 agosto 1992

AUTO notizie

INSERTO MENSILE DEL
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE





SUBARU LEGACY 2000 TURBO 16 VALVOLE CATALIZZATA STATION WAGON una quattro ruote motrici da 200 cavalli in pronta consegna alla Concessionaria Furio Girometta in via Franca 4/2 TRIESTE.

IN COLLABORAZIONE CON
crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

A CURA DELLA SPE - SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

Autonotizie

L'USATO A TRIESTE

C3147



HYUNDAI S COUPE' 1500, LANTRA 1.600 16 v., PONY 1300 GLS vetture aziendali in piena garanzia casa, accessoriatissime, vende Concessionaria Alpina Hyundai + Innocenti anche senza acconto, con rate a partire da L. 300.000 mensili. Prove - Informazioni tel. 362821.

Stupenda **MATRA MURENA 1600** ultima serie, vettura per amatori, 5 marce, ruote speciali gommatissima, vendesi con anticipo minimo e rate da L. 236.000 mensili.

Solo amatori: **MERAVIGLIOSA BERTONE CABRIOLET 1.6 100 Cv** ultima serie prodotta, gommatissima ruote speciali, volante pelle, pochi km, sempre tagliandata, vendesi con anticipo minimo e rate da L. 289.000 mensili.

Intenditori attenzione: **BMW 520** e 28 iniezione, ottima, tenuta in garage, gommatissima, garantita, vendesi con anticipo minimo e rate da L. 199.000 mensili.

FIAT 126 ULTIMO TIPO, catalizzata, pochi km, uniproprietario, vendesi senza acconto a sole L. 129.000 mensili.

STUPENDA FIAT UNO 1100 3 porte 1989, 5 marce, metallizzata; unicamano, solo 30 mila km, accessoriata, garantita, vendesi con minimo anticipo e rate da L. 159.000 mensili.

MERAVIGLIOSA ALFA 33 1300 tenuta in garage, unicamano, accessoriatissima, garantita, sempre tagliandi casa, vendesi con minimo anticipo e saldo con rate da L. 174.000 mensili.

AUTOBIANCHI LANCIA Y 10 motore fire 1000, 5 marce, uniproprietario, perfetta, accessoriata, vendesi con minimo anticipo e rate da L. 174.000 mensili.

CITROEN AX 1100 5 marce, serie speciale Halley, solo 20 mila km, unicamano, perfettissima, accessoriata, vendesi con minimo anticipo e saldo con rate da L. 219.000 mensili.

LANCIA PRISMA 1600 bialbero, molto accessoriata, perfetta in tutto, gommatissima, garantita, gancio traino, vendesi con minimo anticipo e rate da L. 188.000 mensili.

INNOCENTI Concessionaria esclusiva Alpina vende modelli 500 e 990 in perfette condizioni — Certificato di garanzia — vari modelli e colori con anticipo minimo e saldo con rate da L. 129.000 mensili.

FIAT REGATA 1300 ultimo modello stupende condizioni, 5 marce, accessoriatissima, metallizzata sempre tagliandata casa, hi fi, vendesi con minimo anticipo e rate mensili da L. 189.000.

CAMPER su telaio Fiat 238, tetto alto, molto accessoriato: wc, doccia, frigo, cucina, batteria nuova, impianto gas, fendinebbia, ecc. vendesi anticipo minimo e rate da L. 159.000 mensili.

A112 JUNIOR unicamano, ottimo stato, accessoriato, ben tenuto; e altre auto piccole dimensioni vendiamo senza acconto con rate da L. 105.000 mensili.

VISITATECI SEMRE NUOVI ARRIVI

ALFA ROMEO TW SP 2000 grigio met. 1989 L. 21.500.000.
ALFA ROMEO Alfa 33 16v Boxer verde met. 1990 L. 12.500.000.
AUDI 80 GLE 1600 blu met. 1985 L. 2.500.000.
AUDI 80 1800 verde petr. met. 1988 L. 11.900.000.
AUTOBIANCHI Y10 1300 GT bianco 1990 gar. si.
AUTOBIANCHI A 112 verde 1976 L. 800.000.
BMW 320 6 cil. oro met. 1985 L. 9.800.000.
FIAT 126 Bis rosso 1989 L. 3.900.000.
FIAT UNO 45 5 porte bianco 1988 L. 5.500.000.
FIAT PANDA 750 grigio met. 1987 L. 4.900.000.
FIAT UNO 70 SX grigio met. 1987 L. 5.900.000.
FORD FIESTA 1100 azzurro met. 1982 L. 1.500.000.
FORD FURGONE ESCORT DIESEL rosso 1989 L. 7.900.000.

LANCIA THEMA 16v IE climat. blu met. 1989 L. 21.500.000.
LANCIA DEDRA 1800 climt. grigio met. 1990 L. 17.300.000.
OPEL KADETT Caravan 1300 crema 1982 L. 2.500.000.

OPEL CORSA 1000 grigio met. 1985 L. 2.900.000.
PEUGEOT 205 GTI nero met. 1989 gar. si.
RENAULT SUPER GTX 5 3 porte bianco 1989 gar. si.
RENAULT 5 TL azzurro 1982 L. 1.500.000.
RENAULT 21 TSE grigio met. 1985 L. 4.200.000.
RENAULT 11 GTC rosso 1984 L. 1.900.000.
RENAULT SUPER 5 SC verde met. 1988 L. 5.900.000.

SAAB 900 Turbo T.A. bianco 1985 gar. si.
VOLKSWAGEN GOLF 1600 T.A. 5 porte bianco 1989 L. 11.900.000.
VOLKSWAGEN GL 1600 T.A. 3 porte blu reale 1989 L. 11.200.000.
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 Mothus simbol grigio met. 1989 L. 10.500.000.
VOLKSWAGEN GOLF CHAMP 1800 V.E. C. Lega azzurro 1989 L. 11.200.000.
VOLKSWAGEN POLO FOX rosso 1990 L. 6.900.000.
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GL 1800 grigio perla 1991 gar. si.

FIAT TIPO 1.4 digit A.C. 1988 grigio met. gar. 12 mesi.
ALFA ROMEO Sport Wagon 1989 grigio met. gar. 12 mesi.
CITROEN BX 1.6 TRS 1988 grigio met. gar. 12 mesi.

FIAT REGATA 100 S i.e. Week A.C. 1988 grigio met. gar. 6 mesi.
VW PASSAT GLI 1.8 berlina grigio scuro 1990 gar. 12 m.

ALFA ROMEO 75 1.8 1987 grigio met. gar. 6 mesi.
SAAB 9000 T 16 v full optional 1990 grigio met. gar. 12 mesi.
FIAT CROMA CHT grigio met. 1988 a.c. gar. 12 mesi.
FIAT UNO 60 1991 grigio quarz gar. 12 mesi.
FIAT TIPO 1.8 1992 rosso bordeaux met. garanzia Fiat.
FIAT UNO 1.3 sx ie bianco T.A. vetri elettrici km 700 gar. Fiat.
FIAT 126 BIS 1991 bianco gar. 12 m.
AUTOCARAVAN FORD diesel 2.4 1982 occasione.
ROVER 820 sterling full optionals 1990 verde scuro met. gar. 12 m.
FIAT TEMPRA 1.4 1992 bianco gar. Fiat.
FIAT CROMA TURBO i.e. grigio met. 1991 full optionals gar. 12 mesi.
FIAT TEMPRA 1.8 S.W. SLX full optionals rosso bordeaux 1991 gar. Fiat.
PEUGEOT 405 1.6 sr S.W. 1988 bianco gar. 12 m.

LANCIA THEMA 16 v. turbo full optional 1989 rosso scuro gar. 6 mesi.
ROVER 213 12 v. 1990 cann fuc. gar. 6 mesi.
HONDA CONCERTO 1.4 GL 16 v. 1991 grigio gar. 6 mesi.
LANCIA DELTA 1.6 GTL 1989 bianca gar. 6 mesi.
FIAT TIPO 1.6 DGT ABS 1989 blu met. gar. 6 mesi.
A.B. Y 10 1988-'89 celeste gar. 6 mesi.

Continua a pagina 9

NEI PROGRAMMI DELL'ASSESSORE CODARIN

L'intervista

Il vigile di quartiere

Nella neo-Giunta comunale capitanata dal sindaco Staffieri, l'assessore che si occupa dei problemi riguardanti i vigili urbani è Renzo Codarin (Dc). Dal colloquio sono emersi temi molto importanti per la città e l'assessore si è impegnato a creare una nuova «figura», quella del «vigile di quartiere».

In cosa possono migliorare i vigili urbani?

I vigili urbani, a mio avviso, più che «migliorare» dovrebbero riuscire a ottenere dalla struttura che li gestisce un aggiornamento professionale che li metta in condizione di poter affrontare gli innumerevoli impegni cui sono sottoposti, impegni che sono aumentati e che si sono ulteriormente diversificati con il passare degli anni a causa dei mutamenti che si sono avuti in genere nella società.

Quanti sono i vigili? Il numero è sufficiente?

Attualmente l'organico è di 243 unità ed è notevolmente inferiore a quanto stabilito da leggi e regolamenti. Riguardo alla domanda se il numero è sufficiente mi ricollego alla mia precedente risposta e ribadisco che l'aumento degli impegni emersi ed emergenti dovrebbe procedere di pari passo con l'aumento degli organici. Sarebbe auspicabile al riguardo studiare approfonditamente tutte queste tematiche in modo anche da snellire, ove possibile, i compiti dei vigili urbani, demandando ad altri uffici dell'amministrazione, sempreché non in contrasto con le norme vigenti, talune incombenze che adesso vanno ad oberare il Corpo dei vigili urbani.

Questo argomento mi interessa in modo particolare e, se potrò continuare nel mio mandato, cercherò di portarlo a termine almeno nelle sue linee principali di programma. Oltre a ciò, la particolare topografia della nostra città, che ingloba la quasi totalità della provincia, fa sì che i compiti dei vigili urbani siano maggiormemente aggravati ai fini del controllo della viabilità e ciò diventa logicamente motivo in più per l'auspicato aumento degli organici.

Quanti miliardi in multe ha incassato il Comune lo scorso anno? Nel '92 la percentuale è in aumento oppure no?

Purtroppo non ho ancora avuto il tempo materiale per ottenere questo dato, non per mia incuria, ma solo perché il mio insediamento in questo assessorato è di pochi giorni fa e ho ritenuto più importante cercare di risolvere pendenze rimaste inevase per mesi.

Cosa pensa della armi (pistole o semplici manganelli) adottate da altre polizie municipali? In futuro ne saranno provvisti anche i nostri vigili?

Essendo la tematica notevolmente diversificata poiché cito quale esempio alcuni corpi del vigili urbani che hanno optato per l'uso delle armi, mentre altri corpi si sono rifitutati ed altri infine hanno limitato l'utilizzo delle stesse a certi orari e a certi servizi, penso che non sia al momento possibile dare una risposta dettagliata, anche perché sarebbero tali e tanto vaste le problematiche inerenti da dover essere supportate da un dettagliato studio di fattibilità al riguardo. Esiste già una normativa sulla polizia municipale al riguardo, che però deve essere recepita dalle singole amministrazioni anche tenendo in debita considerazione le eventuali richieste economiche che potrebbero sorgere al riguardo da parte dei vigili e oltre a ciò anche gli impegni di spesa cui l'amministrazione andrebbe incontro per la gestione delle armi e per l'addestramento dei vigili all'uso delle stesse.



In questa immagine d'archivio l'assessore Codarin (a sinistra), l'allora presidente del Consiglio Fanfani e il sindaco Staffieri nel giugno '88 a Trieste per l'inaugurazione della grande viabilità.

Un suo parere personale. Cosa migliorerebbe nella viabilità dopo la «rivoluzione Cecchini»?

A mio avviso la «rivoluzione Cecchini» ha dato gran parte degli strumenti necessari a modificare le abitudini dei nostri utenti del mezzo privato, ma come ben sappiamo si è scontrata con una realtà radicata nel tempo per cui nell'attuale carenza sia di posteggi che di vigili urbani penso sia più opportuno il sensibilizzare l'opinione pubblica ed il cercare con essa soluzioni alternative anzinchè coattive. Questa soluzione, di concerto con le entità produttive ed economiche della città, potrebbe a mio avviso dare maggiori frutti anche cercando di sfruttare al meglio quanto sinora è stato già fatto con la costruzione dei vari posteggi in città e con i progetti attualmente in fase di disamina. Richiamandomi all'aumento degli organici dei vigili urbani, ciò potrebbe anche portare all'istituzione di un reparto «traffico e viabilità» che, congiuntamente con quanto sopra citato, potrebbe gestire al meglio la circolazione dei veicoli nella nostra città.

Le aree pedonabili, dunque, non sono da estendere?

Auspicabile l'estensione, ma inapplicabile in questo momento sia per motivi di gestione e controllo della aree stesse sia per non gravare ulteriormente sul commercio cittadino in questo particolare momento.

Lei è un automobilista o un pedone?

Sono un automobilista sensibile ai problemi dei pedoni.

Quali auto ha posseduto sino ad ora e qual è la macchina dei suoi sogni? Ho iniziato la mia attività quale automobilista con una «128» continuando poi con una Citroen «Gsa», una «Y10» e attualmente posseggo una «Renault 21». Il mio, «sogno» è un'automobile confortevole, di contenuto consumo e che non inquini.

I vigili urbani sono spesso accusati di «lassismo» nei confronti dei concittadini. Lei che ne pensa?

Se per «lassismo» si intende l'impossibilità di attendere ai loro incarichi per le carenze succitate sono d'accordò con Lei come pure sono d'accordo se per «lassismo» s'intende la buona volontà di fare più di quanto è umanamente possibile. La collettività può anche avere questa impressione che non credo fondata perché, lo ripeto, in mancanza di potenzialità non tutte le necessità e richieste possono essere tempestivamente esaudite.

Vorrei aggiungere infine una mia idea che andrebbe a soddisfare moltissime esigenze ad oggi inevase che è quella del considdetto «poliziotto di quartiere». Sono convinto che tale soluzione porterebbe senz'altro ad un avvicinamento della popolazione agli utenti dell'ordine e forse anche qualche giusta contravvenzione verrebbe giudicata con minor severità da parte dei colpevoli.

ro.ca.

Auto notizie

BMW «318iS COUPÈ»

La prova del mese

Creata dal vento

E' stata disegnata dal vento. Elegante e «forte» al tempo stesso, questa figlia della Baviera è — secondo noi — una delle vetture più belle in assoluto. Si tratta di una coupé un po' particolare poichè deriva dalla berlina a quattro porte della Serie 3, ma i designer tedeschi sono riusciti nel difficile compito di «abbassarla» e renderla più penetrante senza sacrificare troppo l'abitacolo e senza apportare grandi variazioni alla base «ciclistica». Il risultato? Un'opera pittorica.

La Bmw ha in catalogo ben tre coupé: una «milleotto», una «duemila» e una «duemilacinque». Noi abbiamo provato la più «piccola», quella dotata di un motore a quattro cilindri e a sedici valvole. Le altre due vetture hanno motorizzazioni a sei cilindri.

Parliamo subito del prezzo di questa «318is coupé»: 37 milioni e mezzo a cui possono aggiungersi i tre milioni del climatizzatore (che noi consigliamo), i due milioni e mezzo degli interni in pelle (ma la stoffa della selleria normale è di livello molto alto), e il milione abbondante per l'air-bag (sempre auspicabile la sua installazione).

La Coupé, però, ha di serie l'Abs, i vetri azionabili elettricamente, la chiusura centralizzata delle porte. Ma non mancano elementi raffinati (ereditati dalla prestigiosa 850i come i vetri delle portiere, che sono montati perfettamente a filo della carrozzeria e scendono di qualche centimetro appena la vettura viene aperta, per ritornare automaticamente in posizione alla chiusura. In questo modo non si penalizzano gli elementi di tenuta e la chiusura dei cristalli è effettivamente ermetica.

Un propulsore a 16 valvole da 140 cavalli. L'eleganza

Una perplessità, a dire il vero, l'avevamo per il bagagliaio, ma la sua capienza è senza dubbio buona, con oltre quattrocento litri a disposizione. Inoltre, lo schienale posteriore sdoppiabile e abbattibile facilita lo stivaggio di carichi più ingombranti.

Il comfort a bordo è senza dubbio buono, anche se lo spazio in altezza è ridotto. Comunque, entrambi i sedili anteriori sono regolabili.

Molto bella la strumentazione: semplice, ma di semplice lettura anche nelle condizioni di luce più difficili. Il volante (rivestito in pelle) è di facile impugnatura e il servosterzo è quasi perfetto.

I passeggeri posteriori (meglio due, nonostante la possibilità di ospitarne un terzo) possono viaggiare abbastanza comodamente e l'accesso non è difficoltoso.

Il quattro cilindri da 1.796 cc non è una novità assoluta, ma si dimostra di concezione molto avanzata. Le sedici valvole conferiscono al propulsore una «verve» notevole e i cavalli (ben 140) sono sfruttabili anche ai regimi più bassi. Un «dieci e lode» al cambio: eccezionale la sua manovrabilità e ben studiati i rapporti (naturalmente per una guida sportiva).

Nel panorama ormai esaurito delle vetture a trazione posteriore noi abbiamo apprezzato le doti di stabilità della «318 is coupé». L'affrontare una curva con la potenza scatenata «dietro» dà sensazioni ineffabili. Questa «coupé», insomma, non «spreca» alcun cavallo: la geometria delle sospensioni e la giusta grandezza dei pneumatici ribassati le consentono di artigliare l'asfalto e... di scatenarsi.

Insomma, una gran macchina, capace di superare i 210 orari e di mantenere nel contempo i consumi a livelli tutto sommato accettabili.

In conclusione, la «bella di Baviera» potrebbe assurgere a esempio di quanto la coupé sia, in fondo, l'essenza stessa dell'auto: una simbiosi di velocità ed eleganza.



Sportiva ma nello stesso tempo elegante, filante ma ugualmente «poderosa»: la Coupé della Casa bavarese è una vettura dalle linee estetiche quanto mai riuscite.

Numeri (e voti)

Motore	4 cil. in linea - 16 valvole	Capacità bagagliaio	405 dmc
Cilindrata	1.796 cc	Peso	1.240 kg
Potenza massima	140 CV a 6.000 giri/min	Velocità massima	213 km/h
Alimentazione	a iniezione	Accel. 0-100 km/h	10,2 secondi
Cambio	a 5 marce	Consumo medio	11,7 km/litro
Pneumatici	205/60 R 15	Prezzo	37.500.000 lire
Sospensioni anteriori	McPherson	Potenza fiscale	19 CV
Sospensioni posteriori	a ruote indipendenti	Design	voto: 9
Freni	a disco - ABS	Comfort	voto: 7+
Lungh./largh./alt.	4,43 / 1,71 / 1,37 metri	Motore	voto: 8

Auto notizie

QUANDO LE AUTOMOBILI NON RIESCONO... COL BUCO **L'inchiesta**

Gli errori (e gli orrori)

Dalla Ford Anglia alla Tagora, dalla Lancia Gamma all'Arna

Non tutte le ciambelle riescono con il buco, è innegabile. Ma si rimane perplessi quando a sbagliare non è il singolo individuo ma un «trust» di decine o addirittura di centinaia di cervelli. Dietro a ogni modello che viene sfornato da una casa automobilistica vi sono decine di prototipi che resteranno per sempre negli antri segreti dei carrozzieri o degli uffici studi. In teoria, quindi, ogni auto quando arriva nelle vetrine dei concessionari è perfetta o quasi. Ma solo in teoria, perché ci sono tanti altri fattori che incidono sulla fortuna o meno della sua breve vita commerciale. Vi ricordate dell'Allegro, della Talbot Tagora, della Ford Anglia? Il design poco felice (ma anche altri problemi) ne ha tarpato le ali... Ma vediamo alcuni di questi errori o orrori che dir si voglia. Arna. E' un esempio di auto-papera: un errato compromesso fra l'industria nazionale e quella nipponica. Il risultato? Un vero tonfo, mitigato dal fatto che a soccorrere l'Alfa-Nissan vennero le singole amministrazioni pubbliche locali e nazionali che ne acquistarono diverse. I motori erano del Biscione (Alfasud), mentre la carrozzeria non era altro che quella della Nissan Cherry. In pratica si era creduto di imporre in Italia un prodotto ormai sorpassato.

Ma anche la Ferrari ha commesso qualche errore. Un esempio: la 308 GT 4. Era una tre litri da 225 cavalli con una carrozzeria piatta e troppo lunga nella parte centrale. Era stata disegnata da Bertone e non dai soliti stilisti della Pininfarina. A fatica venne considerata una «vera» Ferrari e infatti i collezionisti la tennero a lungo nel limbo, quasi si trattasse di un brutto anatroccolo.

Ma andiamo a fare un passo indietro. La Prinz 4L negli anni Sessanta ebbe un grande successo, ma la NSU 110 del '65 che ne ricalcò le linee era effettivamente ridicola. Il passo, infatti, era troppo lungo. Anche tecnicamente destava non poche perplessità: il motore da 1100 cc. consentiva in teoria i 145 orari, ma la trazione era posteriore come posteriore era il propulsore a sbalzo.

Una vera e propria bruttura furono le Ami 6 della Citroen (con la meccanica della più fortunata 2 CV). Il lunotto aveva un'inclinazione inversa e, nonostante il design gridasse vendetta, la Ford lo installò sulla sua Anglia. La Citroen ha collezionato un altro «errore»: la SM. Era il frutto della collaborazione con la Maserati. Pur con contenuti tecnici d'avanguardia e pur con un lancio promozionale massiccio, la Citroen-Maserati non ha mai decollato. Forse le ha nuociuto il fatto di essere venuta alla luce proprio negli anni bui della crisi. Ma a differenza di altre vetture che qui abbiamo elencato, questa italo-francese è diventata un oggetto prezioso per i collezionisti. Non ancora da amatore, perché troppo «giovane», è la Thema-Ferrari: un altro esempio di matrimonio che non ha portato grande fortuna.

E la stessa Lancia deve fare il «mea culpa» per un'altra occasione mancata: quella con la Trevi. La versione VX (quella con il compressore volumetrico) non brillò per affidabilità. Inoltre, il design non era dei più aggraziati. Un vero fallimento, invece, la Gamma berlina: un «cassone» a due volumi che avrebbe meritato ben altro motore (magari plurifrazionato). Che strano il destino delle Gamma! La berlina fu un fallimento, la coupé, invece, è una delle più belle realizzazioni della storia dell'auto (e ancora oggi è richiestissima nel mondo dell'usato).

Una vera delusione le prime Maserati dell'era De Tomaso. Eppure erano molto attese e al loro arrivo andarono letteralmente a ruba. Ma ben presto i proprietari dovettero fare i conti con grossi problemi tecnici (il motore, fra l'altro, non voleva saperne di mettersi in azione quando era caldo). In seguito la Maserati è corsa ai ripari ma la Biturbo aveva ormai un'immagine compromessa. E, secondo noi, tutt'ora (a distanza di dieci anni) la Casa del tridente «paga» ancora quegli errori di gioventù: il prodotto è di alto livello, ma il «vecchio» cliente Maserati è rimasto diffidente.

Così come la «Maserati Quattroporte» non è riuscita a diventare l'ammiraglia d'Italia, la Fiat 130 non ha avuto il successo che si meritava. Sicuramente ha solo avuto il torto di essere nata nel momento sbagliato.

Ma ritorniamo un attimo all'Alfa Romeo. Vi sono altri due errori da sottolineare. L'adozione del propulsore diesel sulla Giulia fu una scelta infelice e fu l'inizio della fine di una delle vetture più gloriose della nostra storia. Ma un fallimento fu anche la mastodontica Alfa 6 che (come la Peugeot 604) venne alla luce già «vecchia» (almeno come «immagine»). E non fortunata è stata anche l'Alfa 90, erede naturale dell'Alfetta.

Brutta (e anche sconcertante per la soluzione del volante «quadrato») la Allegro Austin. La vettura venne anche prodotta in Italia dalla Innocenti di Lambrate e raggiunse discreti livelli di vendita, ma venne subito «bocciata» dalla critica. E molta ironia venne fatta sulla sua erede, la Maestro che aveva in dotazione un sintetizzatore di voce che aveva l'accento... fiorentino.

Ma in fondo il mondo dell'auto è bello anche per questo: al suo interno c'è di tutto, anche i brutti anatroccoli.

Le vetture meno riuscite (esteticamente)

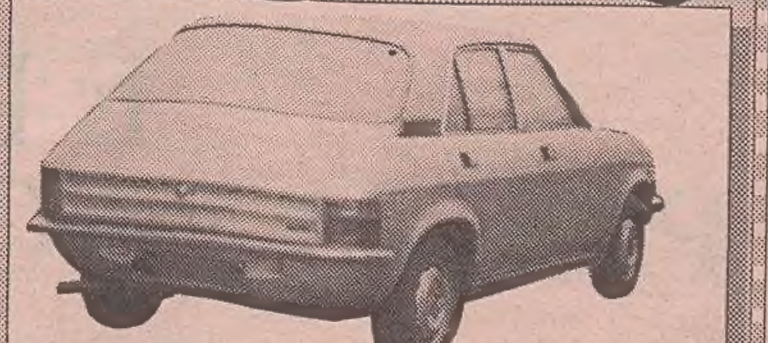

Ford Anglia



Skoda Octavia

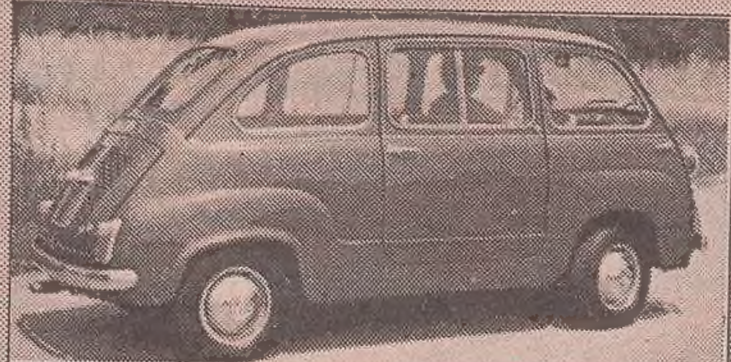

Bianchina Panoramica


AMI 6 Citroen

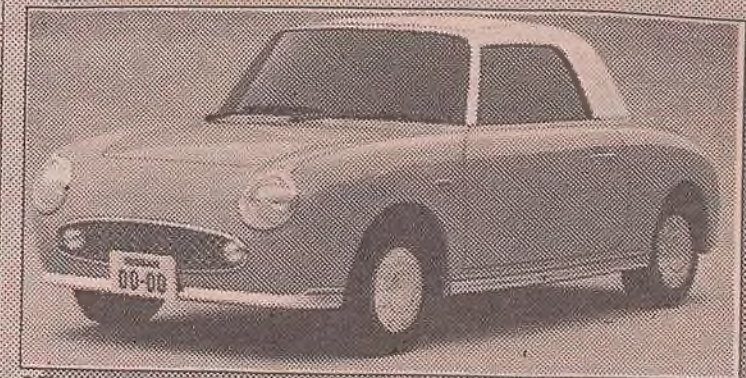

Maestro (British Leyland)

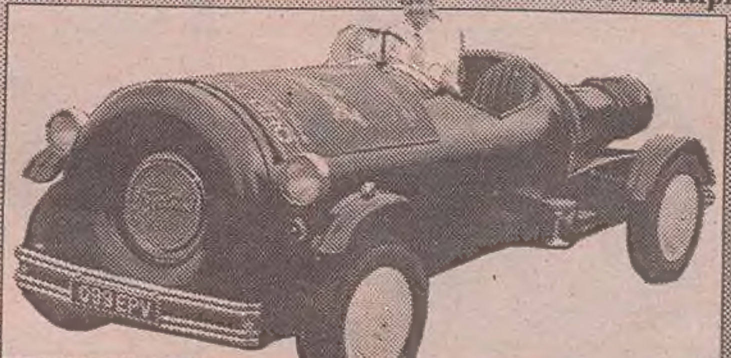


Messerschmitt Tiger


Fiat 600 Multipla


Arna Alfa Romeo


Nissan Figaro


Brickers: l'auto-bottiglia motore Jaguar


NSU Prinz

AUTONOTIZIE

LA PICCOLA FRANCESE A UN ANNO DAL SUO LANCIO

Il fenomeno 106



La compatta ed elegante vettura di Casa Peugeot è dotata di propulsori molto avanzati, in grado di contenere i consumi di carburante.

Un anno fa sulle strade di Carcassonne, nel Sud della Francia, veniva presentata una delle vetture più riuscite dell'ultima generazione: la Peugeot «106». A dire il vero noi stessi fummo presi in contropiede e rimanemmo perplessi. Ma non per il prodotto, quanto per il momento della sua uscita su strada. Ma come, la Peugeot «205» è una delle vetture più belle e vendute dell'intero continente e i francesi fanno uscire un modello che rischia non solo di «cannibalizzare» la sorella, ma addirittura di anticiparne il pensionamento? In effetti le due macchine non solo erano di dimensioni simili, ma in alcune cilindrate si «sormontavano».

Per la prima volta un'azienda toccava anzitempo una vettura vincente. Sovvertendo i normali processi industriali. Insomma, si trattava di un'ardita e rischiosa rivoluzione.

Ma un anno dopo dobbiamo dire che ci eravamo sbagliati. Non solo la «205» continua a essere venduta senza sosta (anche sul mercato di casa nostra), ma la sorellina minore vive di un successo clamoroso. La «106», quindi, è diventata un'auto-fenomeno.

Piccola, compatta, pratica. I francesi l'hanno voluta così. Ma hanno puntato anche sull'eleganza, mettendola in diretta concorrenza con un'altra macchina vincente, la «Y 10» di casa Lancia. Il segmento si è dimostrato prodigo per entrambe, a riprova che il pubblico italiano chiede sempre di più raffinatezza e design.

Dunque, un anno dopo la «106» ha dimostrato che le vie dell'automobile sono proprio infinite.

Fornita in tre cilindrate (954, 1124 e 1360) e in quattro motorizzazioni (il modello di punta è a iniezione) la piccola transalpina fa del brio e della tenuta di strada due grandi pregi. Nonostante le dimensioni contenute (anche dei pneumatici) si rivela una vera roccia. Da dieci e lode anche il cambio: veloce e preciso, oltre che instancabile. Qualche appunto agli interni che, pur ben rifiniti, noi avremmo preferito ancora più eleganti, con un minore uso di plastica.

A pieni voti anche la visibilità interna: sembra di trovarsi in una campana di vetro!

Il design è azzeccato, anche se «risente» della parentela della «205». La cura nei particolari è senza dubbio elevata.

E a giocare a favore del marchio Peugeot è stata anche la felice scelta di giocare d'anticipo nel campo dell'ecologia: sia con i retrofit sia con i catalizzatori forniti quale primo equipaggiamento. E, del resto, proprio la presentazione prematura della «106» fa capire che i francesi amano il contropiede. E il rischio. Pur calcolato.

r.c.

NELLA 'SCUDERIA' OPEL

L'Astra opta per il turbodiesel

Due le versioni con il motore da 1.700 della Vectra

ROMA — Anche l'Astra, l'auto al primo posto nella classifica delle vendite della scuderia Opel in Italia, si converte al turbodiesel. A fare il loro debutto sulle nostre strade saranno due versioni (Club e Gls), differenti solo per equipaggio e finitura, che utilizzeranno il motore 1.700 turbodiesel utilizzato sulle berline Vectra.

Le due nuove arrivate, che si affiancano alle station wagon con motori 1.400 e 1.600 a iniezione elettronica e 1.700 diesel, che già hanno riscosso il gradimento degli automobilisti italiani. Equipaggiate di convertitore catalitico di serie, assicurando un ridotto impatto ambientale, garantendo prestazioni pressoché analoghe a quelle di un modello a benzina di media cilindrata.

La presenza nella dotazione di serie di equipaggiamenti come il porta-pacchi tipo «America», il coprivano portabagagli, i sedili posteriori sdoppiati, il servosterzo e le sospensioni regolabili in altezza avvicinano le nuove versioni dell'Astra alle station wagon di maggiore cilindrata. La Gls è inoltre fornita di serie di alzacristalli elettrici anteriori. Chiusura centralizzata, fendinebbia e rete divisoria tra abitacolo e vano bagagli.

PEUGEOT

Due tempi Il rilancio

PARIGI — Dopo Jaguar, anche Peugeot ha annunciato di essere in corsa per mettere a punto, per uno sfruttamento commerciale entro il Duemila, una nuova generazione di motori a due tempi per applicazioni automobilistiche. Se il ruolo attuale dei motori a due tempi nella competizione motociclistica ne dimostra la netta superiorità in fatto di rendimento, si rileva, essi hanno anche altre qualità: maggiore elasticità di funzionamento, leggerezza e ingombro ridotti, modeste emissioni di ossidi di azoto. Occorre però superare gli inconvenienti che attualmente ne rendono inopportuna l'utilizzazione automobilistica, come il funzionamento irregolare a bassi regimi, gli odori e i fumi dei gas di scarico, il rumore, le emissioni elevate di idrocarburi incombusti.

In collaborazione con Renault e con l'Istituto francese del petrolio, Peugeot ha varato un programma triennale di ricerca che ha per base un motore a tre cilindri di 1,4 litri che si spera potrà sviluppare 55 kw per litro.

LE TRIESTINE E LE MACCHINE

L'inchiesta

Il volante è rosa





A sinistra Vania De Ros, commerciante, mentre esce dalla sua Volkswagen «Passat» station wagon. A destra, la studentessa Cristiana Crevatin, che ha optato per un'Autobianchi «Y 10».

Donne al volante pericolo costante: ma scherziamo? Ma chi l'ha detto? Ma dove sta scritto? I soliti pregiudizi. Loro, le donne, assicurano che a volte sanno essere persino migliori dei colleghi maschi, alla guida di un'autovettura. Soprattutto, fanno notare, riescono a porsi nelle giuste condizioni di guida, in modo da non creare problemi agli altri automobilisti. Più riflessive, insomma; meno spericolate. Prestando maggior attenzione al traffico e alle possibili insidie nascoste, ad esempio, in prossimità di un incrocio oppure lungo una via dall'apparentemente facile,e invitante sorpasso. Ma queste sono generalizzazioni.

«La macchina è il mio lavoro», afferma Vania De Ros, ventottenne commerciante di Muggia. «La uso per lunghi tragitti, dunque dev'essere stabile e sicura, offrendo il giusto comfort». Ed è per questo che ha scelto una Volkswagen «Passat» 2000 Station wagon. «Le mie nozioni tecniche circa le automobili? Buone. Del resto, viaggiando da sola, bisogna sapere le cose più importanti. E poi — prosegue — il telefono cellulare per me è una garanzia di sicurezza, specialmente quando si transita di notte». E gli uomini, come sono al volante? «Dicono che quelli con il cappello non abbiano una guida molto "disinvolta" ... Le donne? E' vero che molte usano la macchina solo per andare a fare la spesa (io la uso per necessità; se potessi andrei a piedi). Gli uomini, in genere, non hanno un'alta considerazione dell'altro sesso alla guida di un'autovettura. Ma tante donne sono più prudenti, più brave, meno spericolate e meno distratte. Magari ce ne saranno poche, di valide al volante. Ma quelle, lo sono veramente. E, da non dimenticare, le donne in auto dicono meno parolacce degli uomini».

Cristiana Crevatin è una studentessa di 19 anni. Rivela di avere un «ottimo rapporto con la macchina. La uso soprattutto per andare a scuola». Lei, come tante altre giovani, ha scelto un'Autobianchi «Y 10», autovettura che non fa «soffrire» troppo per il traffico in città. «Le donne non sono un pericolo quando guidano», asserisce Cristiana. «Tanti uomini, specie di una certa età, sono dei pessimi piloti», osserva. La macchina in testa alle sue preferenze? «Mi piacciono le «Cabriolet», di qualsiasi casa automobilistica».

Appena reduce da un lungo viaggio, con alle spalle 800 chilometri per tornare a casa dall'Abruzzo, la signora Anita Vascotto, 62 anni, spiega che «guidare mi distende, non mi arrabbio mai. E non ascolto quello che dicono gli altri». La signora Vascotto, che possiede la patente da oltre trent'anni, trova difficoltoso girare oggigiorno con la macchina per le vie del centro.



La signora Anita Vascotto, vicino alla sua Citroen «Visa», nella guida non teme confronti con gli uomini.

«Gli uomini? Mi sembrano un po' prevenuti nei nostri confronti. Comunque — fa notare — se non si commettono "stranezze", non succede niente. Differenze tra uomini e donne al volante non ce ne sono. L'auto che preferisco? E' la mia. Ne ho cambiate diverse. Ho cominciato con una «600», adesso guido una Citroen "Visa"».

Per la diciannovenne Monica Tancich, fresca fresca di patente, l'auto non è un problema. «Mi trovo abbastanza bene — dice —, anche se talvolta, magari, capita di trovare qualcuno che ti taglia improvvisamente la strada. Il mio lato debole — confida — è costituito ancora dai parcheggi». Ma Monica è giovane e ha tutto il tempo per imparare l'«arte» del posteggio. In accordo con la coetanea di prima, anche lei afferma di «adorare» le «Cabrio".

E intanto Monica è pronta a mettere in moto la sua «126» rossa per riaccompagnare a casa due amiche, concluso il caldo pomeriggio al bagno.

Come guido? Finora è andata bene, non ho mai avuto un incidente», racconta Elisabetta Perich, ventisettenne, insegnante in una scuola materna. «Non sono d'accordo — dice — con chi pensa, generalizzando, che le donne siano pessime guidatrici. Dipende. Anche rispetto agli uomini. Ognuno ha il proprio stile al volante».

«Le mie conoscenze sulle parti meccaniche di un'autovettura — non nega Elisabetta, che possiede una Innocenti "500" — non sono del tutto approfondite. Non ancora. Per fortuna ho molti anni davanti a me per apprendere di più qualcosa al riguardo».

Al nostro appello manca ancora la casalinga. Eccola: Ondina Stocchi si appresta a salire a bordo della sua nuova "Cinquecento", «che uso ogni giorno — dice — per andare a fare la spesa. Le cattive dicerie sulle donne al volante? Anche tanti uomini sono pericolosi; una donna non si fida di fare certe manovre. La macchina? La guido e basta. Se capita qualche guasto, mi fermo e la lascio là».







Monica Tancich (nella prima fotografia, in mezzo a due amiche, dietro a una Fiat «126») ama le «cabriolet». Per Elisabetta Perich (nella foto al centro), appoggiata alla sua Innocenti, non è giusto generalizzare a proposito di donne al volante: ci sono al riguardo troppi luoghi comuni. Infine, Ondina Stocchi, casalinga, intenta a caricare la spesa a bordo della sua nuovissima «Cinquecento».

Auto notizie

LA BRITANNICA «ROVER 200» A SEDICI VALVOLE

La cabrio della Regina

Due motorizzazioni (1.4 e 1.6) - E un antifurto «intelligente»

Il giocatore professionista non ha dubbi: va alla ricerca del «piatto» ricco. E lì opera e prospera. Lo stesso discorso vale per le grandi aziende automobilistiche: quello che ora viene chiamato marketing impone appunto queste scelte. Se poi il settore marketing funziona a dovere, tali scelte vengono addirittura prese con largo anticipo, prendendo gli altri nel più classico contropiede. In questo caso stiamo parlando di spider e quindi il tema non è certo una novità assoluta, ma la gara contro il tempo si è scatenata, e case come la Rover di Sua Maestà non potevano restare alla classica finestra. La «nicchia» è quanto mai appetibile: dunque, perché non provare, visto, oltretutto, che la tradizione britannica in questo settore è quanto mai lunga e fortunata?

Sono nate, dunque, due sorelle, le «200 Cabriolet» che alla meccanica raffinata e d'avanguardia (anche grazie all'apporto del colosso Honda) abbina un design quanto mai riuscito, elegante e sportivo al tempo stesso.

Due le motorizzazioni (entrambe a sedici valvole): una 1.4 da 90 cavalli, e una 1.6 capace di erogarne 122. I prezzi?

Dotata di roll-bar, dispone di quattro posti molto comodi e di una capote molto funzionale opportunamente suddivisa in tre sezioni, impermeabile e insonorizzata naturalmente, ma capace di permettere (anche chiusa) una visibilità sufficiente. La capote è possibile azionarla elettricamente (optional sulla versione «minore») e il tutto è facilitato dall'adozione di pompe a gas pressurizzato. Ma i tecnici Rover si sono spinti oltre: un sistema avanzato difende interamente l'abitato (indifferentemente a capote aperta o chiusa) da eventuali azioni di malintenzionati. Questo allarme entra in funzione ogniqualvolta qualcuno entra nell'abitacolo senza aver prima sbloccato le portiere con l'apposita chiave. E il campo d'azione può essere interrotto per l'abitacolo, pur continuando a «coprire» portiere, bagagliaio e cofano. Insomma, si tratta di un vero antifurto «intelligente». E poiché le spider sono un «oggetto del desiderio» per i ladri, la Rover ha dotato anche i cerchi in lega (molto belli...) di appositi dadi con serratura.

In definitiva, si tratta di una vettura molto curata, tecnicamente pregevole, bella da vedersi (anche se l'avremmo preferita ancora più personale) e oltretutto velocissima: sfiora infatti i 200 orari pur avendo una cilindrata tutto sommato contenuta.



Molto funzionale la capote, una delle rare che (quando è chiusa) consente di godere di una buona visibilità. Il roll-bar potrà anche non piacere ma aumenta la sicurezza.

VENDITE

Hyundai raddoppia

La Hyundai Italia, dopo i primi sei mesi del 1992, ha consegnato sul mercato italiano quasi il doppio delle vetture che ha venduto nel medesimo periodo del 1991. Da gennaio a giugno, infatti, le consegne sono state 6.516, contro le 3.353 del primo semestre dello scorso anno, con una crescita del 94,3%. Delle Hyundai vendute quest'anno, 5.389 pari all'82,7%, sono catalizzate, a conferma che la scelta fatta sin dai primi mesi dell'anno di dotare l'intera gamma della marmitta catalitica di serie si è dimostrata corretta e lungimirante.

Delle 6.516 unità consegnate, le Pony sono 2.172 (pari al 33,3%), le Lantra 2.377 (36,5%), le Sonata 672 (10,3%) e le S-Coupé (19,7%). Va sottolineato che il coupè della Hyundai è ai primissimi posti fra i coupè più venduti nel nostro Paese. A completare le consegne Hyundai, infine, ci sono anche 11 Stellar.

1.857, delle 6.516 Hyundai consegnate nei primi sei mesi del 1992 (pari al 28,5%), erano dotate di aria condizionata di serie.

LA TECNOLOGIA AVANZATA

Se il servosterzo è elettrico

Maggiore sicurezza e, inoltre, consumi ridotti

ROMA — Tra i servocomandi (quei dispositivi che hanno il compito di ridurre lo sforzo fisico del guidatore durante certe manovre di guida), il servosterzo è certamente fra i più... elitari. A differenza del servofreno, infatti, ormai abbastanza comune anche tra le vetture di classe media, il servosterzo continua a equipaggiare solo auto della gamma alta.

Mentre i tradizionali sistemi di azionamento del servosterzo sono quello meccanico, quello pneumatico e quello idraulico, da qualche tempo sono comparsi i servosterzo ad azionamento elettrico, nei quali l'azione di aiuto al movimento dello sterzo è fornita da un motore elettrico. I vantaggi di questo nuovo tipo sono molteplici. C'è, anzitutto, un minore assorbimento di energia rispetto al servosterzo idraulico (il tipo più diffuso), che si traduce in un risparmio — anche se non rilevante — nel consumo; c'è la maggiore sicurezza data dal fatto che il servosterzo elettrico funziona anche a motore spento. Ma soprattutto c'è la possibilità di usufruire di sistemi elettronici.

La Bosch fa anche osservare come il servizio elettrico possa trovare applicazione in futuro nelle auto a quattro ruote sterzanti, che richiedono azioni sterzanti diverse sulle coppie di ruote a seconda che la manovra avvenga ad elevata velocità o a vettura ferma.

Segue Autosandra

OPEL CORSA T.A. 1990 rossa gar. 6 mesi.
LAND ROVER 90 TD 1991 bianco gar. 6 mesi.
SUZUKI SAMURAI BERLINA 1990 blu met. gar. 6 mesi.
ROVER METRO ARX 1988 grigio met. gar. 6 mesi.
LANCIA PRISMA 1.6 1988 metalizzata gar. 6 mesi.
A.R. 75 1.6, 1.8 1987 arg. met. gar. 6 mesi.
FIAT UNO 70 SL 1987 canna fuc. gar. 6 mesi.
AUDI 80 S automatica 1987 blu gar. 6 mesi.
VW GOLF GL T.A. 1987 arg. met. gar. 6 mesi.
FORD ORION 1.6 GL 1984 canna fuc. gar. 3 mesi.
CIVIC HONDA 1.3 16 v. 1988 grigio gar. 6 mesi.
RANGE ROVER 3.5 3 p., 5 p. 1985 bianco gar. 6 mesi.
MOTO YAMAHA 750 GENESIS 1989 arg./nero.

CARVAT



Via Caboto 22
Tel. 820484

ALFA ROMEO 33 S 1300 bianca 88 8.000.000 garan. 1 anno.
ALFA ROMEO 33 i.e. 1700 bianco freddo 89 10.000.000 garan. 1 anno.
ALFA ROMEO 33 1500 rosso 90 12.000.000 garanz. 1 anno.
ALFA ROMEO 16 v. 1700 grigio met. 90 14.900.000 garan. 1 anno:
ALFA ROMEO 33 A.V. 16 v 1700 grigio met. 90 15.600.000 garan. 1 anno.
ALFA ROMEO 75 carb. 1800 bianco 86 9.500.000.
ALFA ROMEO 75 carb. 2000 bianco 86 10.000.000.
ALFA ROMEO 75 TW. SP. 2000 grigio verde m. 88 14.800.000 garan. 1 anno.
FIAT 131 1300 blù 84.

C3147

L'USATO A TRIESTE



FIAT CROMA CHT 2000 bianco arg. 87.
FIAT REGATA 100 S 1600 bianca 84 3.900.000.
FIAT REGATA 70 1300 bianco 86 4.300.000.
FIAT RITMO 60 S 1100 grigio met. 84 3.200.000.
FIAT TIPO DIGIT 1400 verde acqua 90 11.500.000 garanz. 1 anno.
FIAT UNO SMART 60 S 1100 grigio met. 88 6.900.000 garan. 1 anno.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE 1000 rosso 90 8.800.000 graanz. 1 anno.
CITROEN AX 11 TRE 1100 bianco 89 7.500.000 garan. 1 anno.
LANCIA PRISMA i.e. 1600 gigio met. 86 7.000.000.
LANCIA TREVI 1600 bianco 84 3.900.000.
PEUGEOT 309 LOOK 1100 grigio met. 89 7.500.000 garan. 1 anno.
RENAULT R11 TL 1200 rossa 87 5.800.
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 grigio met. 87 8.500.000 garan. 1 anno.
RENAULT SUPER 5 CAMPUS 1000 rosso 90 7.900.000 garan. 1 anno.
SEAT FURA GL 900 bianca 85 2.900.000.
SEAT IBIZA 1200 nera 90 7.500.000.

DAGRI
Via Flavia 118 - Tel. 281212
RENAULT
Muoversi, oggi.

FIAT UNO 60 SL 5p. 1987 grigia scura met. garanzia 3 mesi L. 6.500.000.
FIAT UNO 60 S 5 PORTE km 13.000 novembre 89 come nuova e garanzia 1 anno L. 8.400.000.
FIAT REGATA 85 S grigia scura met. 1985 garanzia 3 mesi perfette condizioni L. 4.800.000.
FIAT TIPO DIGIT 1.4 grigio scura met. fine 89 garanzia 1 anno L. 9.800.000.
VOLK GOLF GTI 1.8 grigia scura met. 1986 tetto apribile km 56.000 garanzia 3 mesi.
VOLK POLO GL 1985 bianca garanzia 3 mesi L. 4.600.000.
LANCIA DELTA 1.3 LX 1988 grigia chiara met. garanzia 12 mesi L. 8.400.000.
LANCIA PRISMA 1600 grigia scura met. aria condizionata garanzia 12 mesi L. 7.700.000.

PEUGEOT 205 JUNIOR 1988 rossa garanzia 12 mesi L. 6.200.000.
FORD FIESTA S 1.1 rossa 1987 garanzia 3 mesi L. 5.800.000.
AUSTIN MONTEGO FAM. 7 posti 2000 Hli dicembre 1988 garanzia 12 mesi L. 8.800.000.
CITROEN AX TRE 950 CC 1989 bianca garanzia 12 mesi L. 7.300.000.
AUTOBIANCHI A 112 E 1983 bianca garanzia 3 mesi L. 3.200.000.
AUTOBIANCHI Y10 FILA bianca 38.000 km garanzia 12 mesi L. 7.800.000.
AUTOBIANCHI Y10 4 WD rossa 1987 garanzia 3 mesi L. 8.100.000.
AUTOBIANCHI Y10 LX i.e. 1990 grigia scura tetto apribile garanzia 12 mesi L. 9.400.000.
RENAULT SUPER 5 TSE AUTOMATICA 1986 grigia chiara met. garanzia 3 mesi L. 6.800.000.
RENAULT R 11 TSE TIPO 2 1400 cc 1988 grigia chiara met. garanzia 12 mesi L. 8.200.000.
RENAULT R 21 TSE 1700 cc 1987 grigia met. garanzia 3 mesi L. 9.600.000.
RENAULT SUPER 5 1100 CC 1991 rossa tetto apribile garanzia 12 mesi

RENAULT SUPER 5 GTR 1200 3 porte 12 1989 km 20.000 garanzia 12 mesi L. 7.800.000.

DINO CONTI
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATO Sì

VW POLO COUPE' 1985 bianco L. 3.500.000.
VW POLO FOX 1988 bianco.
VW POLO MOVIE 1987 verde met. ottime condizioni.
FIAT PANDA 30 SUPER 1985 rosso km 48.000 L. 3.500.000.
FIAT PANDA SISLEY 4x4 km 19.000, L. 11.500.000.
FIAT REGATA anni 84/85/87.
FIAT UNO SX 84 rosso km. 55.000 L. 4.200.000.
FIAT UNO 45/60 vari modelli ottime condizioni.
FIAT TIPO 1.4 DIGIT 1990 canna di fucile.
CITROEN ZX AVANTAGE accessoriata 1991 L. 12.900.000.
CITROEN BX HALLEY antracite 1990 km 24.000 L. 13.600.000.

CITROEN BX 1.4 anni 86/87/88/89 perfettamente revisionate.
CITROEN AX 11 TRE 1989 km 48.000.
SEAT MARBELLA 900 GL nero 1989 29.000 km.
AUDI 80 1800 E argento 1988.
AUDI 80 1800 S verde met. 1990 46.000 km.
VW GOLF GTI 1990 marrone met.
LANCIA PRISMA 1600 i.e. '89 aria condizionata L. 10.900.000.
LANCIA THEMA modelli normali e 16v ricondizionati e garantiti.
PEUGEOT 205 XR azzurro met. 21.000 km.
PEUGEOT 405 GR argento '88 km 28.000.
RENAULT 21 LIMITED interno pelle 1987.
RENAULT SUPER5 GTR 1987 km 48.000.
ALFA 164 turbo 1988 ottime condizioni.

gienne
VIA FLAVIA 200 - Tel. 827032



MITSUBISHI SEAT

BMW 520i verde scuro met. 1989 doppio climatizzatore Abs perfette condizioni gar. BMW PASS 12 mesi L. 29.500.000.
BMW 320i antracite met. nov. '87 Abs servosterzo gar. BMW PASS 12 mesi L. 15.800.000.
BMW 520i nero met. 1989 antifurto cerchi lega gar. BMW PASS 12 mesi L. 26.500.000.
BMW 320i 4 porte azzurro met. 12/83 tetto apribile vetri elettrici garantita L. 6.900.000.
BMW 735i antracite met. 1987 full optionals gar. BMW PASS 12 mesi L. 34.500.000.
MERCEDES 200E grigio met. 10/89 perfetta gar. BMW PASS 12 mesi L. 31.000.000.

Continua a pagina 10

Autonotizie

Auto notizie

L'USATO A TRIESTE



Segue Glenne

PORSCHE 924 TURBO bianco 1980 revisionata vettura d'amatore prezzo interessante.

PORSCHE 924 bianco 1984 tetto apribile prezzo occasione.

SAAB 9000 CD nero 1989 full optionals gar. BMW PASS 12 mesi.

LANCIA THEMA 16V verde met. 1990 gar. BMW PASS 12 mesi occasione prezzo di costo.

LANCIA THEMA i.e. grigio met. '89 condizionatore gar. BMW PASS 12 mesi occasione prezzo di costo.

LANCIA DELTA GT i.e. bianco 1988 condizionatore gar. BMW PASS 12 mesi L. 9.900.000.

AUTOBIANCHI Y10 1.3 GT i.e. rosso 1990 gar. BMW PASS 12 mesi L. 10.800.000.

AUTOBIANCHI A112 JUNIOR azzurro 1984 garantita L. 2.900.000.

ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK grigio met. 10/88 gar. BMW PASS 12 mesi prezzo Quattroruote.

ALFA ROMEO 33 1.7 i.e. nero 1990 ottima occasione gar. BMW PASS 12 mesi L. 12.500.000.

ALFA ROMEO 75 1.8 i.e. bianco 1989 stupenda gar. BMW PASS 12 mesi.

VOLKSWAGEN GOLF GTI cabrio azzurro met. 1989 gar. BMW PASS 12 mesi prezzo Quattroruote.

VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V bianco 1987 condizionatore tetto apribile garantita prezzo affare.

FORD SIERRA 1.8 GHIA blu met. nov. '88 condizionatore tetto apribile gar. BMW PASS 12 mesi occasione L. 11.400.000.

FORD FIESTA 1.1.S bianco 1988 gar. BMW PASS 12 mesi L. 4.900.000.

LAND ROVER AUTOCARRO TURBO 5 marce bianco 1990 servosterzo prezzo da concordare.

SAAB 9000 TURBO CD grigio scuro met. full optionals 1989.

SAAB 9000 TURBO 16 5 PORTE grigio scuro met. 1987.

SAAB 9000 INIEZIONE 16V grigio scuro met. 1987.

SAAB 9000 TURBO 16 5P rosso met. 1985.

SAAB 900 TURBO SEDAN argento full optionals 1986.

SAAB 900 TURBO 5P argento A.C. - T.A. 1985.

AUDI 80 COUPE' nero met. A.C. 1989.

BMW 320I GRIGIO MET. v.e. cerchi lega 1984.

Continua a pagina 15

AMARCORD / ALFA GT

Nonne sprint

Quattro motori: 1300, 1600, 1750 e 2000 cc

Negli anni Sessanta, l'Alfa Romeo iniziò la produzione di una serie di coupè destinati a rimanere nella storia: la Giulia GT, la Giulia GTV, la GT 1300 Junior e, da ultima, la 2000 GTV.

La prima a vedere la luce fu la Giulia coupè Sprint GT 1600, una macchina da 106 cavalli (Din), che fu presentata nel marzo del 1963 e rimase in produzione fino al 1968.

Era caratterizzata dalla calandra completamente cromata e dai gruppi fanalini-frecce anteriori disposti verticalmente ai lati dei due proiettori principali. Aveva il cofano con un disegno particolare che appariva sollevato rispetto alla scocca, quasi una presa d'aria. Ne furono prodotti 21.542 esemplari.

Al salone di Ginevra del 1966 fu presentata la nuova versione aggiornata e più grintosa, la «Veloce» e qualche mese dopo fu affiancata dalla più economica GT 1300 Junior.

La nuova 1600 era più «Veloce» grazie alle valvole di diametro maggiore: aveva 109 cavalli e raggiungeva i 185 km/h. Si distingueva per la mascherina anteriore con la presa d'aria nero opaco e per il quadrifoglio verde posto alla base dei montanti posteriori del tetto. Fu costruita fino al 1968 in 14.240 esemplari.



Disegnata da Bertone-Giugiaro, aveva una meccanica da corsa e non le mancarono le soddisfazioni in pista.

Nel 1967 l'Alfa Romeo arricchì la gamma con la 1750 GT Veloce, esteticamente diversa nel frontale, ma capace di quasi 200 km/h.

Infine, agli inizi degli anni Settanta, fu prodotta la 2000 GT Veloce, che chiuse il ciclo di questo coupè. A dire il vero ci furono le versioni sportive, la GTA e la GTAM, ed anche un cabriolet 1600. Le Giulia GT costruite fino al 1965 sono ammesse alle gare di regolarità Csai.

Le nonne sprint dell'Alfa Romeo hanno oggi un buon mercato, soprattutto grazie alla non eccessiva difficoltà nel reperire i pezzi di ricambio. La ruggine è il peggior nemico di queste macchine, perché un vero Alfista non considera difetti la rumorosità, i possibili ingolfamenti in città, i consumi elevati.

Le macchine della Casa del Biscione sono ancora in grado di dare forti emozioni e la linea è intramontabile, con quella linea firmata Bertone che, all'epoca, si avvalse della collaborazione del giovane Giugiaro.

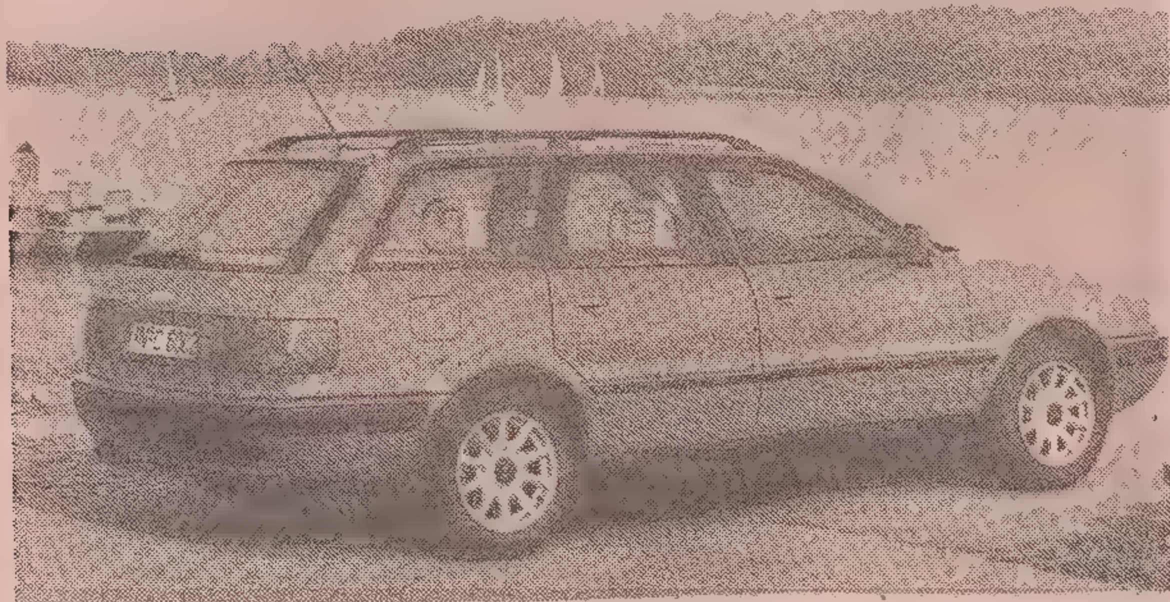
Parlando di quotazioni, una Giulia GT parte da un milione e mezzo e può superare di poco i 5 milioni. La Giulia GTV ha un prezzo base leggermente più elevato, così come il tetto massimo: si va dai 2 ai 7 milioni. La GT 1300 Junior è quella più accessibile, va da un milione a meno di cinque. La 2000 GTV, infine, ha le stesse quotazioni della Giulia GTV. Nel 1967 la versione 1600 costava 2.364.800 lire su strada e pagava 46.950 lire di bollo. Era data con un consumo medio di 10,5 litri per 100 chilometri e una velocità massima di 190 chilometri all'ora. Aveva freni a disco sulle quattro ruote e servofreno a depressione.

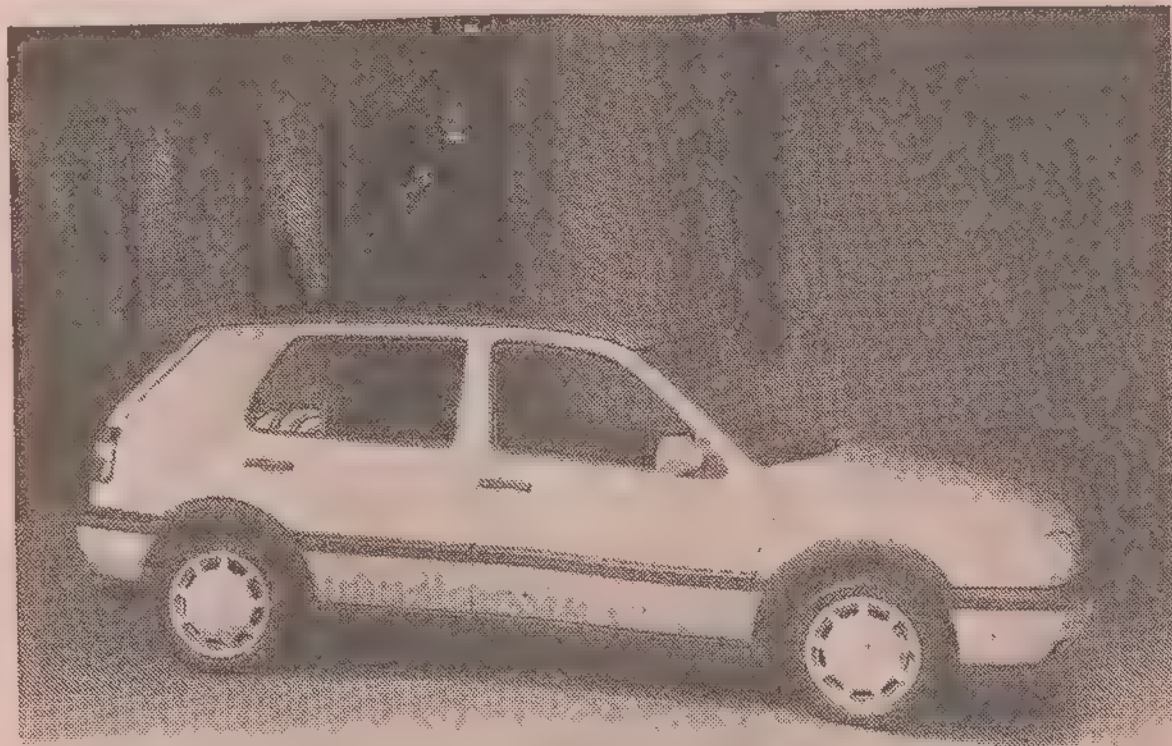
Alessandro Bourlot

ALL'AUTOSALONE CATULLO

I servizi migliorano l'acquisto

Scopri i suoi servizi e le nuove Audi 80 Avant e 100 «Quattro»





Audi 80 Avant, l'alternativa sportiva alla berlina, e la Golf-3, grande successo del 1992.

Finalmente potrete acquistare subito la Vostra Golf-3.

A pensarci è l'Autosalone Catullo di via Fabio Severo 52 che, visto il successo dell'ultima nata di casa Volkswagen con tempi d'attesa molto lunghi, regala ai propri clienti l'opportunità di acquistare (chiavi in mano) la tanto sognata Golf-3. Questo è stato anche possibile grazie alla casa tedesca che ha fornito i concessionari italiani, dopo aver constatato che solo nei primi sette mesi del 1992 sono state ben 55.000 le Golf-3 consegnate in Italia. La nuova Golf si presenta a 3 e 5 porte, con motorizzazioni 1.4, 1.8 da 90 cv e la GTI, che monta il 2.000 da 115 cv: sono tutte catalizzate, rispettando in anticipo la normativa che obbliga tutte le macchine nuove, immatricolate dal primo gennaio 1993, a montare la marmitta catalitica. La Golf-3 parte da lire 17.617.000 chiavi in mano.

All'Autosalone Catullo, concessionario Audi e Volkswagen a Trieste, le sorprese non tardano ad arrivare perché oltre alla Golf-3 potrete trovare subito disponibili i modelli Passat, Polo, Audi 80 e Audi 100 e i veicoli commerciali (Transporter-LT).

Audi 80 Avant / Audi 100 «Quattro»

Due novità tanto attese sono previste per l'autunno. Il 18 ottobre verrà presentata ufficialmente in Italia l'Audi 80 Avant. Con la sigla Avant vengono denominate le Audi station wagon, le nuove Audi 80 monteranno motori 2.000 catalizzati. E' prevista anche una versione diesel 1.9 a iniezione diretta. Sempre da ottobre sarà disponibile l'Audi 100 a 16 valvole 2.0 cc «Quattro». Mancava, nella gamma 100, il modello a trazione integrale e con la «Quattro» questa lacuna è stata colmata. La 100 «Quattro» sarà proposta nella versione berlina o Avant, motore da 140 cavalli, trazione integrale permanente, prezzi a partire da 50 milioni.

Formule di pagamento e servizi vari per facilitare l'acquisto di una Volkswagen o Audi.

Tramite l'Autogerma, distributore Volkswagen e Audi per l'Italia, i clienti dell'Autosalone Catullo godono di una serie di servizi nuovi e interessanti. Il **Servizio mobilità** ossia 6 anni di Assistenza 24 ore su 24 con una serie di prestazioni gratuite in caso di «panne». Una centrale operativa funziona 24 su 24 per indicarvi il più vicino centro di assistenza Audi e Volkswagen, il pronto intervento garantisce la messa a punto dell'autovettura con il guasto riparato sul posto o tramite il traino gratuito alla più vicina officina autorizzata, l'auto sostitutiva se la riparazione richiede più di tre ore e pernottamento in albergo se la vettura non può essere riconsegnata entro sera. Il pernottamento è gratuito in un Hotel del luogo fino a una massimo di lire 220.000 totali. L'**Express service**, è un servizio di officina per piccole riparazioni e con tempi d'attesa minimi dedicato esclusivamente agli utenti Audi e Volkswagen. Questo servizio lo trovate in via Fabio Severo 30 da Catullo Servizi. Il **Contovivo** Fingerma è il sistema di finanziamento più veloce, sicuro, flessibile, semplice nella procedura, ricco di possibilità, sempre riutilizzabile e duraturo nel tempo per avere una Volkswagen o un'Audi. Il **Turbo leasing** Fingerma è il leasing auto più rapido nell'approvazione e nella liquidazione, chiaro nelle modalità e semplice nella procedura con soluzioni personalizzate. Per maggiori chiarimenti in merito, ai numeri 30 e 52 di via Fabio Severo, il personale Catullo saprà dare la giusta soluzione a ogni vostro problema.

Autoccasioni «quotazione Catullo»

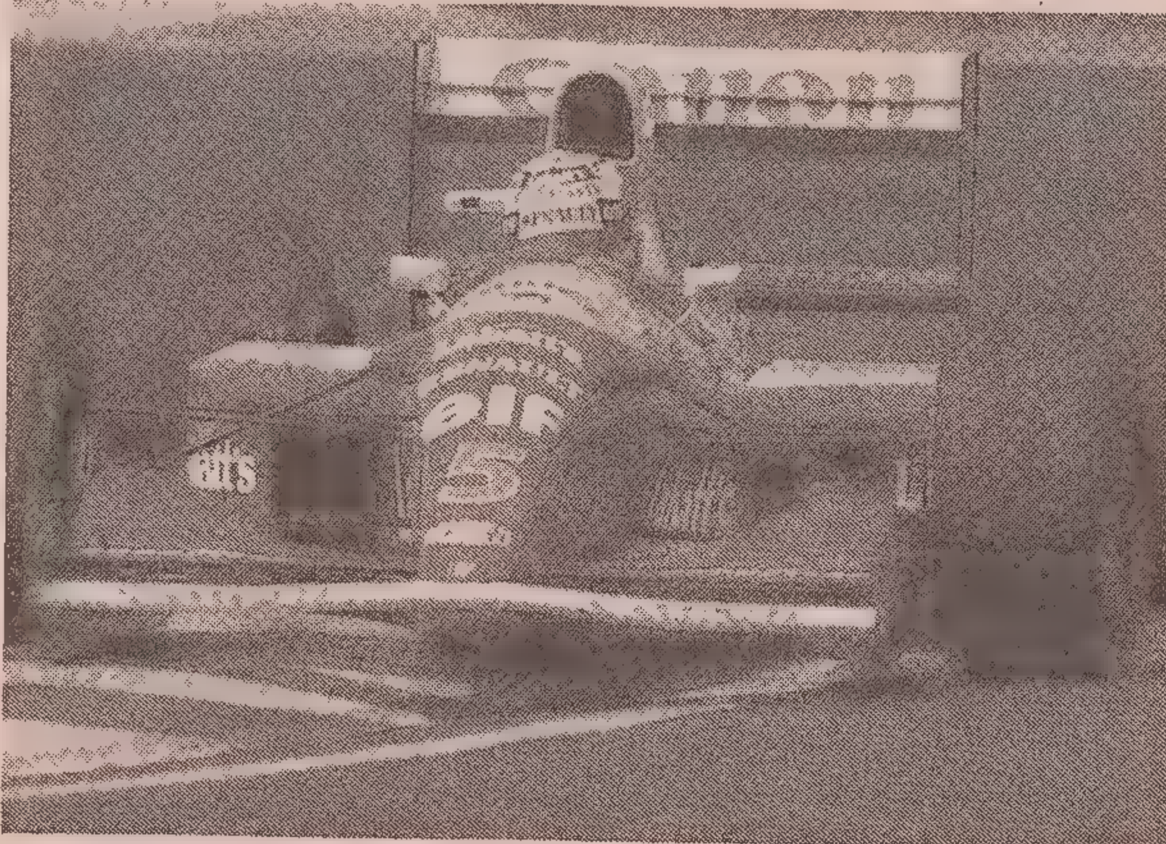
E' il servizio che offre Catullo Servizi, di via Fabio Severo 30, per gli acquirenti dell'auto usata. Usato multimarca assistito e garantito dalla organizzazione Catullo. Perché l'automobile nuova o usata è sempre un acquisto importante.

Auto notizie

DAGRI, CONCESSIONARIA RENAULT DI VIA FLAVIA

Renault 4, bella ciao

Uscirà di produzione a fine anno, ma i «quattristi» fanno ancora in tempo ad averne una



Renault 4



1000 km con un litro.

La Williams Renault che ha dominato il campionato del mondo di F1 e il più famoso poster della R4 dell'umorista francese Wolinski.

Qualche volta ci si chiede a che cosa serve investire centinaia di miliardi per correre in formula uno. Costano le macchine, i progettisti, le fabbriche, i meccanici e costano tantissimo i piloti. A tutto c'è un perché. Lo sviluppo, l'evoluzione delle macchine che guidiamo ogni giorno per andare a lavorare o in vacanza sono possibili grazie alla sperimentazione nelle corse. Per questo le vetture Renault hanno fama di essere affidabili e sicure, avanzate tecnologicamente. Con un regolamento che fissa un limite massimo alla cilindrata, la ricerca è sui materiali, perché la potenza si incrementa con regimi di rotazione sempre più elevati, che richiedono materiali sempre più resistenti, senza che ciò vada a scapito del peso. Ebbene, le Williams equipaggiate con i motori Renault stanno dominando il mondiale di formula uno perché sono le macchine migliori, guidate dai migliori piloti oggi in circolazione. Non ci si stupisca, dunque, della qualità delle Renault che fanno bella figura nelle concessionarie.

RENAULT 4

Dal presente al passato, e con nostalgia. Alla concessionaria Renault Dagri di via Flavia, fino al 31 ottobre prossimo, sarà possibile prenotare un pezzo di storia. Le mitiche Renault 4 usciranno di produzione alla fine del 1992, ma chi volesse accaparrarsene una prima di dover ricorrere all'usato, potrà farlo spendendo 10.380.000 lire per averne una delle ultime, nuove di zecca. Non sono catalizzate, non sono belle, ma il fascino della Renault 4 rimarrà immutato negli anni perché hanno fatto, assieme a poche altre, la storia dell'automobile.

CLIO

RENAULT 19

Alla concessionaria Dagri, aperta tutta l'estate per fornire il massimo dei servizi alla clientela, è disponbile l'intera gamma Renault, comprendente anche tutti i veicoli commerciali. Ricordiamo solo che la Clio, uno dei maggiori successi europei del 1992, è disponbile in 12 versioni a benzina, tutte catalizzate, e in una diesel. Le Clio, 3 e 5 porte, nelle versioni a benzina, montano propulsori 1.2 e 1.4 litri, lo sportivo 16 valvole, e sono disponibili anche nelle versioni Baccara (la più lussuosa) e Van, mentre entro la fine dell'anno saranno disponibili altre due Clio, la «J» e la 1.4 RN.

Anche la nuova Renault 19 ha avuto un grande successo in questi ultimi mesi. Profondamente rinnovata rispetto alla versione precedente, la 19 è disponbiile nelle versioni 2 volumi e berlina. Tutte catalizzate, montano motori 1.2 e 1.4. E' anche disponibile un 1.800 in due versioni, da 95 o da 113 cavalli, che si affianca alla versione 16 valvole. Anche qui troviamo una 19 Van e una diesel, mentre a giorni sarà disponibile anche il turbodiesel. Tredici modelli in totale per la 19, più lo spider. Completano il listino Renault le 21, l'Espace, i veicoli commerciali e a fine anno uscirà la nuova ammiraglia, la Safrane, che avrà tre motori: due a benzina, un 2.000 da 135 cv e un 3.000 da 17 cv, e uno a gasolio, un 2.500 Td da 115 cv e cinque diversi allestimenti. Sarà disponibile anche una Safrane con cambio automatico.

DA GIROMETTA IN VIA FRANCA 4/2

L'imbarazzo della scelta

Subaru Justy 4WD, Mazda 626 GLX 2.0 5p e le Saab serie 900 e 9000

Subaru, Mazda e Saab. Sono le tre Case automobilistiche delle quali è concessionaria Girometta, in via Franca 4/2 a Trieste. Novità assolute in questo periodo dell'anno non ce ne sono, però ci sono modelli interessanti che meritano una certa attenzione.

SUBARU JUSTY 4WD

Iniziamo dalla Subaru Justy 4WD e, per una volta, prima di dire che la macchina ha questo e quello, partiamo dal prezzo: 17.640.000.

Cosa abbiamo in mano per questa cifra? Una macchina catalizzata con motore 3 cilindri in linea, 3 valvole per cilindro, di 1.200 cc, iniezione elettronica multipoint.

Il motore è scattante, poco assetato e decisamente pulito. La Justy, infatti, oltre al catalizzatore a tre vie, monta altri due dispositivi antinquinamento: per il recupero dei vapori della benzina e per il riciclo dei vapori dell'olio.

La trazione integrale non è permanente, e può essere inserita a qualsiasi velocità grazie a un pulsante sulla leva del cambio. Un display luminoso sulla plancia portastrumenti avviserà il guidatore che l'integrale è inserita. Non va dimenticato che la Subaru è stata la prima al mondo a costruire vetture stradali di serie con quattro ruote motrici.

La Justy 4WD è lunga 3.695 metri, larga 1.535 e, pur con dimensioni contenute, ha l'abitabilità interna di una grande berlina, grazie anche al sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile asimmetricamente.

La Justy 4WD è garantita tre anni senza limiti di chilometraggio.

MAZDA 626 2.0 GLX 5P

La serie 626 della Mazda comprende un modello sportivo, l'elegante berlina quattro porte e la GLX cinque porte. E' proprio di quest'ultima che parleremo.

L'originale forma a cuneo arrotondato si traduce in un CX di 0,29, un bel vantaggio in termini di rumorosità e consumi. La vettura è curata in maniera superiore anche all'interno, dove trovano razionale collocazione la strumentazione e una serie di particolari che aumentano il confort dei passeggeri. Il motore è un 2.000 benzina catalizzato dell'ultima generazione, progettato per equipaggiare questo modello fino al Duemila. Quattro valvole per cilindro e iniezione elettronica, ha nell'efficienza, nella silenziosità e nei consumi contenuti le sue doti migliori.

La Mazda 626 2.0 GLX 5p costa 34.391.000 lire, comprensive di Abs, marmitta catalitica a tre vie e aria condizionata. Tra gli altri equipaggiamenti di serie merita ricordare il servosterzo, il volante regolabile in altezza, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori e l'antenna elettrica con quattro altoparlanti.

Gode di una garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri.

SAAB ECO POWER

Merita, per finire, una panoramica la produzione Saab.

L'incremento delle vendite del 60% nel primo semestre 1992 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto al motore eco power che equipaggia sia la serie 900 che la 9000.

L'eco power si inserisce tra il motore iniezione da 130 e il turbo da 185 cavalli. Sono tutti motori 2.000 di cilindrata, catalizzati, 16 valvole, iniezione.

L'eco power montato sulla serie 900 ha 145 cavalli, è montato longitudinalmente, mentre quello che equipaggia la serie 9000 è trasversale e ha due cavalli in più grazie a un cambio che assorbe leggermente meno potenza.

Tutta la serie 900 eco power monta di serie l'Abs e la serie 9000 eco power, oltre all'Abs, monta di serie anche il climatizzatore.

E per chi crede che le Saab siano macchine da oltre cinquanta milioni diremo che la 900 eco power parte da 33.487.000 lire e la 9000 eco power parte da 43.007.000 lire.





La Subaru Justy 4WD con l'integrale inseribile a qualsiasi velocità e la Mazda 626 2.0 GLX 5p con CX di 0,29.

ALLA FIAT-GRANDI IN VIA FLAVIA 120

«Uno» in 39 versioni

Già prenotabile la nuova Tempra station wagon 4x4





La nuova Tempra SW 4x4 e la Uno Rap-Up con impianto stereo e tetto apribile di serie.

La presenza Fiat a Trieste si identifica con la Concessionaria Grandi di via Flavia 120, legata all'automobile fin dal 1921 e alla Casa di Torino dal 1926. Si può dire che Fiat e Grandi siano cresciuti insieme, e la moderna fabbrica piemontese trova a Trieste una concessionaria che sta al passo con i rinnovamenti di cui è capace. Perché spesso gli italiani, inguaribili esterofili, non sanno o non vogliono sapere che la tecnologia ce l'hanno in casa. Per esempio se la Fiat produce più versioni per ogni modello degli altri è perché gli impianti delle sue fabbriche hanno raggiunto una flessibilità tale da consentire continui aggiornamenti.

Basti pensare che la Fiat è in grado di produrre una vettura con le caratteristiche volute dal cliente in tre settimane. Pochi oggi sono in grado di offrire un prodotto su misura in così poco tempo, senza contare la disponibilità di vetture nuove nella concessionaria. Ma l'attenzione per il cliente non si ferma qui: Fiat e Grandi forniscono servizi di carattere finanziario, di assistenza, con prontezza e competenza. Un esempio per tutti: qualsiasi cliente Grandi ha diritto all'auto sostitutiva, che la sua Fiat sia ancora in garanzia o no.

UNO

Tornando alle diversificazioni di uno stesso modello, la Fiat Uno ne è l'esempio per tutti: 39 versioni non teoriche, ma tutte disponibili. Si va dalla Uno Trend, 900 cc tre porte, costo 11.375.000 lire e si sale, con versioni sempre diverse, fino ad arrivare alla Uno Suite, motore 1.372 catalizzato, aria condizionata e interni in pelle di serie che, nella versione 3 porte, costa 17.600.000 lire.

E' pure interessante la sportiva Uno Turbo, sempre 1.372, catalizzata, con ABS Bosch a 4 sensori di serie, che costa 22.300.000 lire, oppure la Rap-Up, la più nuova delle Uno, 3 porte (ma anche a 5), motore 1.400 catalizzato, tetto apribile, alzacristalli e chiusura delle porte elettrici, autoradio con mangianastri ed equalizzatore Philips, quattro casse, tutto di serie, che costa 14.300.000 lire.

TEMPRA SW 4x4

Esce proprio tra pochi giorni, ed è subito prenotabile, la Tempra station wagon 4x4, la prima trazione integrale permanente Fiat. Infatti, l'altra 4x4 è la Panda, che però ha la trazione anteriore e le 4x4 inseribili.

La Tempra SW 4x4 mantiene il piacevole design del modello tradizionale, però è una vettura interessante sia dal punto di vista dell'allestimento di serie sia del prezzo.

Nei 34 milioni (il prezzo esatto sarà definito mentre andiamo in stampa e comunque dovrebbe essere inferiore ai 35 milioni) sono compresi l'ABS a 6 sensori, il climatizzatore automatico, il servosterzo e i cerchi in lega.

La trazione integrale è garantita da un giunto viscoso Ferguson, integrato al differenziale centrale. Il differenziale posteriore si avvale di un sofisticato dispositivo di controllo elettronico che permette il bloccaggio e la successiva esclusione automatica quando questo non è più necessario.

Il motore è un 2 litri a iniezione elettronica multipoint catalizzato, con distribuzione bialbero in testa e doppi alberi controrotanti di equilibratura. Eroga una potenza di 115 cavalli per una velocità massima di 182 km/h.

Tra le doti principali della Tempra SW 4x4, oltre al confort e alla versatilità di impiego, ci sono l'elasticità del motore, l'ottima insonorizzazione e la guida neutra, grazie alla ripartizione della coppia motrice sui due assali, 56% davanti e 44% dietro.

Segue Girometta

BMW 320i 4P BIANCO Abs-A.C.-S.S.-V.E.-chius. centr. 1986.
BMW 520i ARGENTO MET. 1990 T.A.
ALFA ROMEO 90 2000 INIEZ. 6V. grigio met. 1986.
ALFA ROMEO 75 T.S. grigio met. A.C. 1987.
ALFA ROMEO 33 1500 S.W. 4x4 rosso scuro met. 1986.
VOLVO 740 GLE S.W. 16V. T.A. bianco 1989.
VOLVO 480 BS BS bianco 1987.
LANCIA THEMA 2000 ie TURBO Abs clima cerchi lega 1988 azz. met.
FIAT PANDA 4x4 Sisley verde scuro met. 1988.
FIAT CROMA I.E. turbo verde met. 1986.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE LX rosso 1987.
VW GOLF 1800 SYNCRO verde met. 1988.
FORD SIERRA 2000 i Ghia T.C. bianco 1990.
FORD FIESTA XR2 1600 rosso 1985.
OPEL KADETT GSI 2000 CABRIO 1989 blu met.
LAND ROVER 90 TURBO DIESEL hard top 1988 verde.
DAIHATSU FEROZA 1600 16 blu/arg. met. 1989.



TRIESTE
Via Caboto 24 - Tel. 3898122

PEUGEOT 205 Iniez. Cabrio rosso 87 12.500.000 6 mesi.
BMW 316 2 porte azzurro 88 10.000.000 6 mesi.
FORD ORION 1300 CLX met. 90 12.900.000 6 mesi.
FORD ORION 1600 Ghia T.A. bianco 89 9.000.000 6 mesi.
SUZUKI 413 J nero 89 11.000.000 6 mesi.
FORD ESCORT 1300 Ghia rosso met. 90 10.000.000 6 mesi.
FORD SIERRA 2000 Ghia met. 87 8.500.000 6 mesi.
RENAULT 4 TL bianco 88 5.500.000 6 mesi.
ROVER 216 Vitesse iniez. bianco 89 9.500.000 6 mesi.
LANCIA PRISMA 1600 iniez. azzurro 87 8.500.000 6 mesi.
LANCIA PRISMA integrale met. 87 7.000.000.
FIAT BERTONE X 1/9 met. 81 10.000.000.
LANCIA THEMA 2000 le turbo a.c. met. 88 18.000.000 6 mesi.
FIAT UNO 60 Fire met. 88 7.500.000 6 mesi.
ALFA ROMEO GIULIETTA a.c. met. 83 3.500.000 6 mesi.

C3147

L'USATO A TRIESTE



FORD SIERRA 2000 Ghia met. 85 5.500.000 6 mesi.
ALFA ROMEO 33 1500 Q.V. met. 85 4.500.000 6 mesi.
SEAT IBIZA SXi 1500 rosso 88 6.500.000 6 mesi.
FORD ESCORT 1400 CLX rosso 88 7.000.000 6 mesi.
AUTOBIANCHI Y10 rosso 89 7.800.000 6 mesi.
FORD ESCORT 1300 Laser beige 85 4.500.000 6 mesi.
FIAT RITMO 100S met. 87 5.500.000 6 mesi.
FIAT REGATA 70 blu 85 4.000.000 6 mesi.
RENAULT 5 GTL azzurro 84 2.000.000 6 mesi.
FIAT Furgone Daily turbo Diesel ql. 14,8 beige 87 14.000.000.
VW Furgone L.T. Diesel ql. 16 beige 82 5.000.000.
FORD TAUNUS 15M coupé verde met. 67 8.500.000.
AUDI 80S a.c. met. 87 14.000.000 6 mesi.
PEUGEOT 205 XS rosso 87 7.000.000 6 mesi.
FORD FIESTA 900 5m beige 84 3.500.000 6 mesi.

Love-Car SRL



STRADA DELLA ROSANDRA 50
Tel. 281365/830308

ALFA ROMEO 33 1.7 I.E. Sport wagon, verde sc. met., 1990.
AUTOBIANCHI Y10 4wd bianco, 1988.
FIAT PANDA 4X4 argento met., 1989.
FIAT UNO 60S grigio met., 1988.
FIAT UNO 70 SX verde met, 1988, tetto apribile-digitale.
MERCEDES 200 grigio sc. met., 1985, tetto apribile-bracciolo.
OPEL OMEGA 2.0i CD bianco, 1988, aria condizionata.

PEUGEOT 205 XS bianco, 1989.
RENAULT SUPER 5 GTL bordeaux, 1987.
WOLKSWAGEN GOLF GTI bianco, 1989, tetto apribile.
WOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GLI grigio met., 12/'89, Abs 4 vetri elett.
WOLKSWAGEN GOLF RALLYE nero met. 1989, Abs, tetto apribile.
VOLVO 480 TURBO rosso, 1988/'90, aria condizionata.
VOLVO 440 TURBO grigio sc. met., 1990, Abs.
VOLVO 240 SUPER POLAR peltro met., 1991.
VOLVO 740 Turbo diesel interc., grigio met, 1987, aria condizionata.
VOLVO 740 Turbo interc., grigio met., 1987, climatizzatore.
VOLVO 740 Turbo 16v SW, grigio met., 1990, mod. 200 cv full optional.
VOLVO 740 16v SW bianco, 1989, tetto apribile, gancio traino.

PADOVAN & DE CARLI

CONCESSIONARIO PEUGEOT

Via Flavia 47
Tel. 827782

LANCIA DEDRA 2000 i.e. 1990 bianco L. 20.500.000.
PEUGEOT 205 XR 1100 T.A. 1987 verde met. L. 7.400.000
FIAT 126 BIS 1988 rosso L. 3.600.000.
FIAT PANDA DANCE 1989 rosso L. 6.400.000.
FIAT 500 1972 rosso L. 700.000.
PEUGEOT 205 GTI 1987 nero met. L. 10.800.000.
FORD FIESTA 1100 1986 rosso L. 4.300.000.
PEUGEOT 205 AUTOCARRO 1990 bianco L. 8.000.000.
RENAULT SUPERCINQUE GTR 1989 verde

PEUGEOT 309 GTI 1988 bianco L. 11.500.000.
PEUGEOT 405 Mi 16 4x4 Abs A.C. bianco 1991 L. 30.000.000 gar. 12 m.
CITROEN BX 1.6 1990 nero L. 12.500.000 gar. 12 m.
INNOCENTI MINI 990 1989 rosso L. 6.800.000.
PEUGEOT 205 AUTOMATICA 1989 bianco gar. 12 m. L. 10.500.000.
FIAT UNO 70 SX Digit 1987 grigio met. L. 6.000.000.
FIAT REGATA 70 S.W. 1.3 1987 bianco L. 8.000.000.
ALFA ROMEO S.W. 4x4 1986 argento L. 9.900.000.
FIAT TIPO DIGIT A.C. 1988 verde met. L. 9.800.000.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE 1985 bianco L. 5.500.000.

Panauto

Strada della Rosandra
Tel. 820948

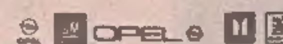
EQUIPE USATO

OPEL OMEGA 2.0 CD 1988 accessoriata.
OPEL VECTRA 2.0 CD 1989 nero met.
OPEL CORSA Joy 1990 tetto apribile bianco.
OPEL KADETT 2.0 GSI 16v 1989 ottime condizioni.
BMW 635 cs. 1979 splendido accessoriato.
SEAT IBIZA 1.5 SXI 1989 rosso perfetto.
FIAT TIPO 1.8 16v. 1990 rosso 30.000 km.
RENAULT SUPERCINQUE GT turbo 1988 argento completamente revisionato.
RENAULT 11 TCE 1.2 grigio met. 1985.
FIAT RITMO 70 1983 vari modelli ottime condizioni.
FIAT PANDA 4x4 1988 grigio met.
FIAT UNO 45 SL 1985 bianco.
FIAT UNO 60 1986 bianco.

FIAT UNO 45 FIRE 1987 bianco.
AUTOBIANCHI Y10 vari modelli ottime condizioni.
ALFA 33 1.300 1984 avorio ottime condizioni.
SEAT FURA 1985 azzurro.
PEUGEOT 205 XR 1988 grigio.
PEUGEOT 205 GTI 1900 anno 1990 bianco come nuovo.

SERRI & C.

Via Brunner 14
Tel. 727069/724211



ALFA ROMEO QUADRIFOGLIO ORO 1.5 1984 beige.
FIAT PANDA 4x4 bianco.
FIAT TIPO DGT FIRE 1990 bianco.
LANCIA PRISMA 1.6 I. 1988 grigio met.
OPEL CORSA 1.2 GL 5p. 1988 blu met.
OPEL ASCONA 1.6 GL 4p. blu met.
OPEL MANTA 2.0 GTE 1984 bianco.
OPEL CORSA 1.0 TR 1983 bianco.
OPEL CORSA 1.2 TR 1983 rosso.
ROVER 213 SE 1989 blu met.
VW GOLF 1.1 1983 beige.
VOLVO 345 1.4 5p. 1983 bianco.

F.lli Nascimben S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ



Zona Industriale Noghere S.S. 15
Tel. 232277

MERCEDES 190 E '88 nero cerchi in lega garanzia 1 anno.

MERCEDES BENZ 200 E '89 nero met. assetto sportivo con cerchi in lega climatizzatore garanzia 1 anno.
MERCEDES 190 E '86 grigio met. assetto sportivo garanzia 1 anno.
MERCEDES 190 E '83 aria cond. tetto apr. garanzia 1 anno.
ALFA ROMEO 164 T.S. '89 climatizzatore grigio met. garanzia 1 anno.
BMW 520 i '89 nero met. Abs climatizzatore.
SAAB 900 16 v. turbo '86 climatizzatore meccanica in garanzia.
MERCEDES BENZ 200 E immatricolata giugno '92 grigio met. assetto sportivo con cerchi in lega a 8 fori climatizzatore automatico inserti in radica km. 7.000.
MERCEDES 190 E 1.9 nero met. giugno '92 Abs assetto sportivo km 5.000.
VETTURE AZIENDALI PERFETTE in vendita a condizioni particolari.

F. Zagaria
AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
Piazza Sansovino 2
Tel. 308702
RENAULT

RENAULT R21 GTS 3v. 1992.
RENAULT SUPERCINQUE GT turbo 1989.
RENAULT R19 TSE 1989.
VOLKSWAGEN POLO Best Seller 1990 tetto apribile.
FIAT CROMA 2.0ie 1986 ABS aria condizionata.
RENAULT R21 NEVADA GTS 1988.
FIAT UNO turbo ie 1986.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1985 tetto apribile.
RENAULT EXPRESS furgone Diesel 1987.
SEAT IBIZA GL 5p 1988.
HYUNDAI SONATA GLS 1989.
RENAULT SUPERCINQUE TSE 1986.
CITROEN AX GT 1990.
RENAULT R11 BROADWAY-1986.
FIAT UNO 60S 1989 tetto apribile.
FIAT PANDA 750 CL 1987.
ALFA ROMEO 33S 1985.
LANCIA PRISMA 1.6 ie 1986 tetto apribile.
RENAULT R21 TSE 2v 1992 cerchi lega.
CITROEN BX TGE Vip 1990.
AUSTIN MONTEGO 1.6 1986.
RENAULT SUPERCINQUE GTR 1989.
LADA NIVA 1.6 1988.
RENAULT R4 TL 1989.
FIAT TIPO Digit 1.4 1989.

A2946



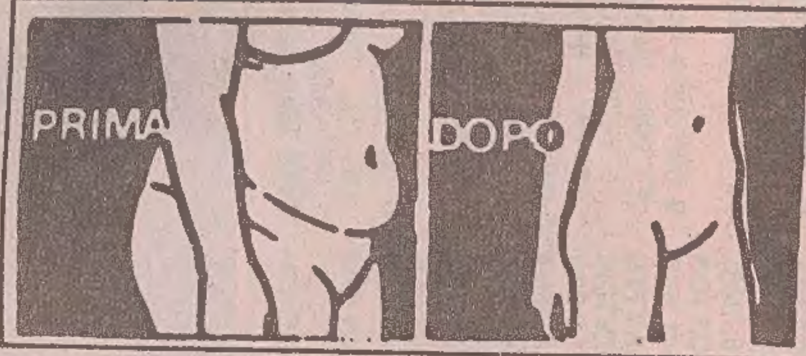
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

Auto notizie

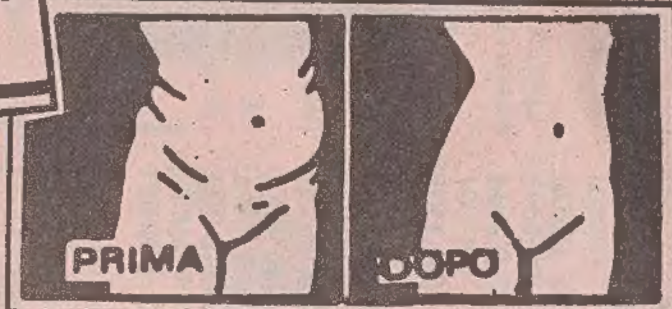
SNELLE E IN FORMA?

GRAZIE AL METODO SVIZZERO «TPM» ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!

Ti garantiamo per iscritto i risultati.
Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole!!
Ritrova la linea che desideri, elimina i CM che vuoi dai posti giusti.



La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura

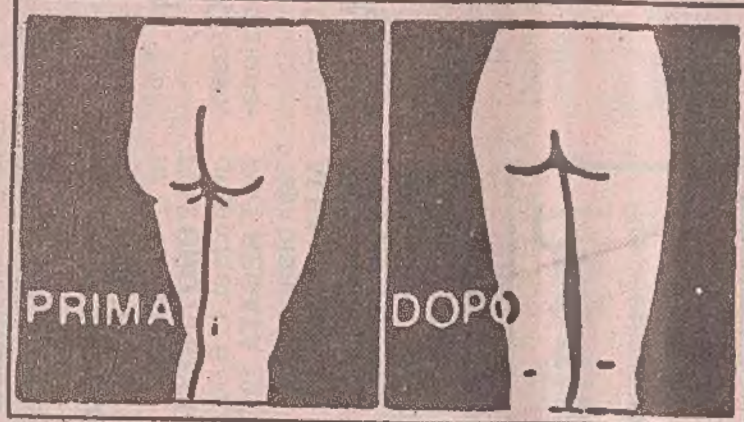


NERO O BIANCO? GIUDICA TU DA QUALE COLORE SEI ATTRATTA!

IL SUCCESSO E' GARANTITO PER ISCRITTO.
TPM È LA TUA GARANZIA.

Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi.

«Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90 cm in più rispetto alla tabella.
Oggi 17/10/84 ho perso 83 cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datimi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima, il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito».
M. De Cesaris - Genova



I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi, cosce, stomaco, braccia. Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo TPM.



TELEFONA AL 360930
Ti fisseremo un appuntamento per un'analisi gratuita della figura e ti consiglieremo su come risolvere facilmente i tuoi problemi



TRIESTE - Via Beccaria 8

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20 - VENERDÌ DALLE 10 ALLE 14

Auto notizie